

AQUAGEL ECO

GEL PROTETTIVO IMPERMEABILIZZANTE ORGANICO MINERALE A DOUBLE CROSS-LINKING ED ELASTICITA' PERMANENTE, RESISTENTE AI RAGGI UV, AL RISTAGNO D'ACQUA E ALL'ABRASIONE, SPECIFICO PER LA PROTEZIONE DELLE GEOMEMBRANE G-TEX QUANDO NON PREVISTA PAVIMENTAZIONE CERAMICA.



Scheda Tecnica – Rev. 04/2019

DESCRIZIONE

AQUAGEL ECO è un gel impermeabilizzante organico minerale ad elasticità permanente, formulato con minerali specifici e polimeri esclusivi a doppio cross linking in grado di sviluppare un perfetto equilibrio tra proprietà fisico-meccaniche e performance impermeabilizzanti, resistente al ristagno d'acqua e all'abrasione, ideale per la protezione di geomembrane G-TEX nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY.

Conforme alla Norma Europea EN 1504-2 (*"Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo"*) rivestimento (C) secondo i principi PI (protezione contro i rischi di penetrazione), MC (controllo dell'umidità) e IR (aumento della resistività).

Conforme alla Norma Europea EN 14891 (*"Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi"*) per prodotti impermeabili all'acqua applicati liquidi in dispersione con migliorata capacità di crack-bridging a bassa temperatura (DM01).

CAMPI DI APPLICAZIONE

AQUAGEL ECO viene utilizzato nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY realizzati su vecchie o nuove coperture, su lastrici solari, terrazze, balconi, anche in sovrapposizione a pavimentazioni esistenti, come protettivo di geomembrane G-TEX, quando non prevista la posa di rivestimento ceramico.

AQUAGEL ECO aderisce perfettamente su massetti cementizi, calcestruzzo, calcestruzzo prefabbricato, intonaci e pavimenti ceramici esistenti e può essere utilizzato anche per la protezione di superfici in calcestruzzo a vista.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto da impermeabilizzare deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalla Norma UNI 11493 in materia di stagionatura, integrità, resistenza meccanica e superficiale, regolarità dimensionale, umidità e assenza di agenti contaminanti.

A prescindere dalla tipologia del supporto, per l'esecuzione di una corretta impermeabilizzazione, tenere nella giusta considerazione tutti i dettagli, come il posizionamento degli scarichi, la regolarizzazione dei punti di interconnessione tra pavimento e parete, degli angoli sia interni che esterni e la predisposizione di eventuali giunti presenti.

Geomembrane G-TEX

Le superfici delle geomembrane da proteggere devono essere pulite, esenti da polvere, da residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Massetti cementizi

Prevedere opportune pendenze e predisporre eventuali scarichi per il corretto deflusso delle acque. I massetti cementizi devono avere già compiuto il ritiro igrometrico, valutabile in almeno 28 giorni, devono essere asciutti con un contenuto di umidità inferiore al 4%, planari, solidi, compatti, privi di parti inconsistenti, esenti da polvere, sostanze grasse e qualsiasi materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Regolarizzare eventuali irregolarità presenti utilizzando prodotti specifici GEODRY.

Superfici molto porose, assorbenti e sfarinanti superficialmente devono essere consolidate con promotore di adesione all'acqua AQUAGRIP RECONTACT di GEODRY.

Massetti a base anidrite

I massetti in anidrite e i supporti in gesso non devono avere una percentuale di umidità residua superiore a 0,5%. Prevedere, quando ritenuto necessario, misure idonee a contrastare la possibile presenza di risalita di umidità.

Pavimentazioni ceramiche

Le pavimentazioni devono essere integre, resistenti, ben aderenti, asciutte e pulite da residui di precedenti lavorazioni e da tutto ciò che possa compromettere l'adesione come oli, grassi e cere.

Rimuovere eventuali piastrelle in fase di distacco e regolarizzare la superficie con prodotti specifici GEODRY.

Per la corretta pulizia, lavare la vecchia pavimentazione con una soluzione di acqua e soda caustica (30%) e risciacquare abbondantemente con acqua per l'eliminazione di ogni residuo.

Calcestruzzo

Le superfici in calcestruzzo devono essere compatte, stagionate, solide, asciutte, pulite, prive di parti inconsistenti, di polvere e di tracce di oli disarmanti.

In presenza di strutture in calcestruzzo degradato, procedere alla rimozione del calcestruzzo in fase di distacco (consigliata idrosabbatura o lavaggio con acqua ad alta pressione) e successivamente alla pulizia dell'ossidazione dei ferri di armatura. Per la loro protezione attiva e passiva, trattare con malta minerale monocomponente tixotropica GEOFER 1 K. Ricostruire i volumi iniziali del calcestruzzo e regolarizzare la superficie con malte minerali fibrorinforzate della linea GEOGROUT di GEODRY.

Intonaci

Gli intonaci devono aver compiuto il ritiro igrometrico ed essere sufficientemente planari, stagionati, asciutti, solidi, consistenti e meccanicamente resistenti superficialmente. Eventuali rasature di finitura o vecchie pitture devono essere rimosse in modo da non compromettere l'adesione del gel. Superfici eccessivamente porose e sfarinanti devono essere trattate e consolidate opportunamente con prodotti specifici GEODRY.

PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

AQUAGEL ECO è pronto all'uso e può essere utilizzato tal quale per la protezione delle geomembrane G-TEX o per la protezione di superfici in calcestruzzo, da applicare in più mani a pennello, rullo, spruzzo o spatola liscia. AQUAGEL ECO può essere parzialmente diluito con acqua (5-10%) quando utilizzato come strato di primer per aumentare ed uniformare l'adesione della successiva mano di prodotto.

APPLICAZIONE**Protezione di geomembrane G-TEX in assenza di rivestimento ceramico nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY**

1. Tenere nella giusta considerazione, a prescindere dalla tipologia del supporto, tutti i dettagli come il posizionamento degli esalatori, canaline e bocchettoni di scarico.
2. Impermeabilizzare il sottofondo con geomembrana G-TEX (ACTIVE, INFINITY, AIRFULL o TUTOR) applicata al supporto tramite adesivi specifici GEODRY della gamma AQUABOND o AQUAFIX, rispettando, in base al tipo di geomembrana e adesivo utilizzato, le modalità di posa e sigillatura finale descritte nelle relative *Schede Tecniche*.
3. Terminare l'impermeabilizzazione trattando correttamente le connessioni massetto-parete, gli angoli interni ed esterni e ogni altro punto che necessiti di essere regolarizzato con gli accessori G-TEX STRIP, applicati al supporto tramite adesivi specifici GEODRY della gamma AQUAFIX.
4. A posa ultimata, assicurarsi che la superficie della geomembrana G-TEX risulti integra, pulita, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta applicazione del gel protettivo.
5. Applicare una prima mano di gel protettivo AQUAGEL ECO direttamente sulla superficie della geomembrana G-TEX. A reticolazione avvenuta, applicare la seconda, o più mani successive, in modo da realizzare uno strato continuo, omogeneo e uniforme. Eventuali riparazioni possono essere effettuate anche a distanza di tempo, previa pulizia del supporto.

Protezione di sistema impermeabilizzante AQUARESET TEXTURE (A+B) o AQUAPROOF GEOLASTIC (A+B) di GEODRY in assenza di rivestimento ceramico

1. Tenere nella giusta considerazione, a prescindere dalla tipologia del supporto, tutti i dettagli, come il posizionamento degli esalatori, canaline e bocchettoni di scarico.
2. Impermeabilizzare il sottofondo con gel impermeabilizzante organico minerale bicomponente AQUARESET TEXTURE (A+B) o con membrana organica minerale bicomponente AQUAPROOF GEOLASTIC (A+B), interponendo tra la prima e la seconda mano il tessuto non tessuto microporoso idrorepellente e traspirante G-TEX ZERO, rispettando le modalità di posa e sigillatura finale descritte nelle relative *Schede Tecniche*.
3. Terminare l'impermeabilizzazione trattando correttamente le connessioni massetto-parete, gli angoli interni ed esterni e ogni altro punto che necessiti di essere regolarizzato con gli accessori G-TEX STRIP applicati e sigillati con lo stesso sistema elasto-cementizio utilizzato per impermeabilizzare la superficie.
4. Dopo completa maturazione, assicurarsi che lo strato impermeabile risulti integro, pulito, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta applicazione del gel protettivo.
5. Applicare una prima mano di gel protettivo AQUAGEL ECO direttamente sulla superficie. A reticolazione avvenuta, applicare la seconda, o più mani successive, in modo da realizzare uno strato continuo, omogeneo e uniforme. Eventuali riparazioni possono essere effettuate anche a distanza di tempo, previa pulizia del supporto.

RESA

Resa per protezione su geomembrana G-TEX: 0,8 kg/m².
Resa per applicazione su fondi cementizi: 1,0-1,5 kg/m².

RACCOMANDAZIONI

- Sole battente o eccessiva ventilazione possono influenzare il tempo di lavorabilità del prodotto.
- Non applicare su massetti, intonaci e calcestruzzi non perfettamente stagionati.
- Non applicare su supporti in immersione continua (vasche, piscine, ecc.).
- Non applicare su supporti bagnati o in previsione di pioggia imminente.
- Non applicare su superfici assolate, eventualmente inumidire il supporto prima della posa del prodotto può migliorarne la lavorabilità e favorire la corretta maturazione.
- Proteggere il rivestimento dalla pioggia o dilavamenti, dal gelo e dall'azione del sole battente fino a che non abbia raggiunto la completa reticolazione.

CONFEZIONI

AQUAGEL ECO viene fornito in secchi da 10 kg e da 20 kg. Conservare il prodotto in ambienti asciutti e negli imballi originali ben chiusi. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

DATI TECNICI

Conforme alla Norma:	EN 1504:2
Classe di appartenenza secondo EN 1504-2:	rivestimento (C), principi: - protezione contro i rischi di penetrazione (PI) - controllo dell'umidità (MC) - aumento della resistività (IR)
Conforme alla Norma:	EN 14891
Classe di appartenenza secondo EN 14891:	DM01
Aspetto:	pasta
Colore:	grigio rosso mattone
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1500
Residuo solido (%):	75
Valore del pH:	10
Asciutto al tatto:	5 h
Messa in servizio:	24 h
Temperatura di applicazione permessa:	da +5 °C a +35 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 1504-2 principi PI-MC-IR

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Adesione al calcestruzzo dopo 28 gg a +20 °C e 50% U.R. (N/mm ²):	per sistemi flessibili senza traffico ≥ 0,8 con traffico ≥ 1,5	1,12	EN 1542
Compatibilità termica con cicli temporaleschi, misurata come adesione (N/mm ²):		1,12	
Permeabilità al vapore acqueo – spessore di aria equivalente S _D (m):	Classe I S _D < 5 (permeabile al vapore)	S _D < 5 μ = 1409	EN ISO 7783-1
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua (kg/m ² ·h ^{0,5}):	< 0,1	0,03	EN 1062-3
Permeabilità dell'anidride carbonica (CO ₂) – diffusione in spessore di aria equivalente S _{DCOS} (m):	S _D > 50	S _D = 296	EN 1062-6
Ritiro lineare (%):	< 0,3	< 0,3	EN 12617-1

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 14891 classe DM01

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Adesione iniziale a 28 gg (N/mm ²):	≥ 0,5	0,85	EN 14891
Adesione dopo azione del calore (N/mm ²):	≥ 0,5	1,41	
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm ²):	≥ 0,5	0,58	
Adesione dopo cicli gelo/disgelo (N/mm ²):	≥ 0,5	0,51	
Adesione dopo immersione in acqua basica (N/mm ²):	≥ 0,5	0,60	
Impermeabilità all'acqua in pressione:	Nessuna penetrazione	Nessuna penetrazione	
Capacità di crack-bridging (mm):	≥ 0,75	0,93	

| Rilevazione dati a +23 °C - U.R. 50% ed assenza di ventilazione |

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Adottare le comuni misure di sicurezza, come indossare guanti e occhiali protettivi, abiti da lavoro a protezione degli occhi e della pelle.

Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Pitturazione di superfici in calcestruzzo in genere o protezione dello strato impermeabile realizzato con sistema GEODRY mediante applicazione di gel impermeabilizzante organico minerale, a double cross-linking, ad elasticità permanente, resistente ai raggi UV, al ristagno d'acqua e all'abrasione, formulato con minerali specifici e polimeri esclusivi in grado di sviluppare un perfetto equilibrio tra proprietà fisico-meccaniche e performance impermeabilizzanti, tipo **AQUAGEL ECO** di GEODRY (*caratteristiche e performance come da Scheda Tecnica*). Il prodotto dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla Norma EN 1504-2 rivestimento (C), secondo i principi PI-MC-IR, per la protezione del calcestruzzo. L'applicazione dovrà avvenire in due o più mani incrociate mediante pennello, rullo o spruzzo, per un consumo complessivo di almeno 0,8 kg/m², previa accurata preparazione del supporto che dovrà presentarsi asciutto, privo di parti inconsistenti, esente da polvere, residui cementizi o da qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione del gel.

Colore: a scelta tra colori del produttore.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI, CONSULTARE IL **SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA GEODRY**.

Tel. +39 075 7825557

support@geodry.com

Le informazioni riportate nel presente bollettino sono basate sulla nostra migliore esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Consigliamo pertanto a chi intende farne uso di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire prove preliminari.